

## L'OPERA MADONNINA DEL GRAPPA IN BRASILE

# La nostra missione al di sopra delle parti politiche ma, lì, a servizio dei poveri

**M**età settembre: siamo in piena campagna elettorale per il rinnovo del sindaco (elezione diretta) e del consiglio comunale. Lo stile è tipicamente americano: manifesti con foto dei candidati, divise, bandiere, musicchette, shows, majorettes, cordoni di gente lungo la strada che fanno propaganda per i candidati... e tanti quattrini da spendere. I propagandisti ricevono quattrini o almeno lo sperano. Il partito di fatto non esiste; esiste il candidato. Rinascono speranze e rancori, fanatismi che distruggono, per sempre, amicizie e collaborazioni. I sondaggi sono impazziti: l'importante è presentarsi vincitori. Volantini tipo "santino" si trovano da tutte le parti. Si ascoltano più promesse di quelle che ci sono nella Bibbia; si sentono anche padroni del tempo: in quattro anni creeranno felicità, benessere, una città nuova; tutti i problemi sociali saranno risolti...

Ma facciamo un giro per la Jurema.

Il nostro Centro! Un certo momento è stato nel mirino di politici: è una cosa appetitosa e che funziona... e può portare voti! In occasione del primo anniversario della morte di don Nesi, per il cambio di nome della via, ora intitolata a Lui, alcuni consiglieri



La Messa celebrata dal Vescovo ausiliare nel quartiere di Guadajara per la liberazione dei popoli.

comunali si lanciarono in promesse, neanche tanto impegnative, ma fatte a

bocca piena... Chi ha visto qualcosa?

Nella strada lungo la ferrovia,



Dove sono gli amministratori della Jurema?

dove abbiamo un salone di riunioni per la Messa, la catechesi di adulti e bambini, l'alfabetizzazione di adulti del posto, una scuola di cucito e ricamo e di manipolazione di materiale, ora si cominciano a vedere candidati entrare nelle case... ma alcuni mesi fa, il vuoto totale, vicino a quella gente bisognosa e dalle case fatiscenti, solo il prete, per di più con le mani bloccate dai ritardi dei politici nel definire progetti. Le strade, povere strade! Credo che sarà necessario fame delle nuove perché non si sa più dove mettere le buche...

Il Centro, grazie a Dio, è fuori da tutti i giochi politici; continuiamo con la carità e l'aiuto di tanta gente buona e sensibile, italiana e, ora, anche brasiliana, che offre collaborazione e servizi specializzati, a livello di volontariato. Sappiamo che, in Italia, fondazioni, associazioni, gruppi, parrocchie si danno da fare per permetterci di andare avanti e, con il tempo, cercheremo di stringere sempre più i rapporti di collaborazione, non facili a causa dei tanti problemi burocratici.

Terminata la campagna elettorale, continuerà la fila quotidiana di gente bisognosa... e un'altra volta delusa in quello che si erano illusi fosse una speranza.  
E... voi e noi saremo lì.

don Angelo